



COMUNE DI MARANO
VALPOLICELLA
PROVINCIA DI VERONA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 7 del 17/04/2023

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2023 IN BASE AL PEF 2022-2025 ELABORATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD SECONDO IL NUOVO METODO ARERA MTR-2.

L'anno duemilaventitre, addì diciassette del mese di Aprile alle ore 18:10 , previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, nella sala consiliare presso il Municipio, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Il Sindaco dott. Giuseppe Zardini .

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale il Segretario Comunale Dott. Tommaso D'Acunzo .

Intervengono i Signori:

	Nome	P	A		Nome	P	A
1	ZARDINI GIUSEPPE	X		8	BALLARINI FILIPPO	X	
2	ALDRIGHETTI MARCO	X		9	BALLARINI MIRKO	X	
3	FILIPPINI CLAUDIA	X		10	VENTURINI DARIO	X	
4	LONARDI ANGELO GIUSEPPE		X	11	GUANTIERI MASSIMO		X
5	BONETTO ELISA	X		12	BORGHETTI ELISA- BETTA	X	
6	CIPRIANI FABIO	X		13	VAONA MARCELLO BRUNO	X	
7	LAVARINI STEFANIA	X					

PRESENTI: 11 ASSENTI: 2 (Guantieri giustific. prot. N. 3063)- e (Lonardi Angelo dimissionario prot. N. 3111 del 17.04.2023)

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento:

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2023 IN BASE AL PEF 2022-2025 ELABORATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD SECONDO IL NUOVO METODO ARERA MTR-2.

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell' ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il “*metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2*”;
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Vista:

- la determinazione 4 novembre 2021, n. 2/DRIF/2021 che ha, altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- la deliberazione ARERA 363/2021/R/Rif con la quale è stato approvato il metodo tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria da inserire all'interno del Piano Finanziario quadriennale;
- la deliberazione n. 15/2022/R/RIF del 18/01/2022, con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA), ha disciplinato il Testo Unico della “Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani” (TQRIF);

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Marano di Valpolicella, il Consiglio di Bacino Verona Nord assume il ruolo di ETC, Ente Territorialmente Competente per il servizio di gestione integrata dei rifiuti;

Preso atto che:

- la delibera 18/01/2022, 15/2022/R/rif, l'Autorità di regolazione - per energia reti e ambiente (ARERA) ha adottato il Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), prevedendo l'introduzione di un set di obblighi di qualità contrattuale e tecnica, minimi ed omogenei per tutte le gestioni, affiancati da indicatori di qualità e relativi standard generali differenziati per schemi regolatori, individuati in relazione al livello qualitativo effettivo di partenza garantito agli utenti nelle diverse gestioni;
- con deliberazione di comitato n. 14 del 31/03/2022 l'ETC Consiglio di Bacino ha provveduto ad individuare il posizionamento del servizio di gestione dei rifiuti per il comune di Marano di Valpolicella nello Schema Regolatorio I (SCHEMA BASE);

Dato atto che con provvedimento C.C. n. 14 in data 30/05/2022 si è preso atto del PEF 2022/2025 del Comune di Marano di Valpolicella, approvato con delibera di Assemblea di Bacino n. 7 del 05/05/2022, che espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie re-

lative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Richiamato l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e della quota variabile;

Dato atto che il termine per l'approvazione delle tariffe TARI è fissato entro il 30 aprile di ogni anno ai sensi dell'art. 3 c. 5 quinquies D.L. 228/2021 convertito dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15;

Dato atto che alla tariffa così determinata deve essere aggiunto il Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente "TEFA" di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, pari al 5% del prelievo da corrispondere a favore dell'Amministrazione Provinciale di appartenenza, come da nota della Provincia di Verona pervenuta al ns prot. 2106 in data 09/03/2023;

Atteso che, sulla base dei dati specificati nel Piano Finanziario 2023, il Comune raggiungerà la copertura dei costi di gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti nella misura del 100% così come indicato all'art. 11 del DPR del 27.04.1999, n. 158 e s.m.i. con l'importo di € **389.786,00** IVA compresa;

Rilevato che:

- per la determinazione delle tariffe al mq delle utenze domestiche e delle utenze non domestiche è necessario disporre dei seguenti elementi:
 - a) il costo fisso e variabile, da coprire con il gettito della tariffa,
 - b) la percentuale di imputazione, fra le utenze domestiche e non domestiche, del costo da coprire con la tariffa,
 - c) i criteri quantitativi e qualitativi di determinazione della produzione dei rifiuti ed i relativi coefficienti specifici Ka e Kb (per le utenze domestiche) e Kc e Kd (per le utenze non domestiche) all'interno dei parametri fissati nel DPR n. 158/99;
- il costo presunto, per l'anno 2023, del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati al netto delle ulteriori partite approvate da ETC, è risultato di complessivi euro 389.786,00 e comprende i costi fissi, (€ 126.089,00) dell'intero costo, ed i costi variabili, (€ 263.696,00);
- le tariffe vengono determinate dal Comune moltiplicando il costo di smaltimento per unità di superficie imponente per i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti e sono commisurate alla specifica produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti per tipologia familiare e di attività, attraverso l'individuazione dei citati coefficienti;

Considerato che sono stati recentemente pubblicati i dati report di Legambiente sui Comuni ricicloni, e nella classifica provinciale dei Comuni fino a 5.000 abitanti il Comune di Marano di Valpolicella è risultato il primo Comune esempio di "rifiuti free" nel Veronese, e diciannovesimo a livello regionale, con una percentuale del riciclo pari all'89% che corrisponde a 54 chili di rifiuto indifferenziato per ciascun abitante;

Richiamato il nuovo regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data odierna, con effetto dal 01/01/2023;

Dato atto che all'art. 22 – "Esenzioni e riduzioni" è stata variata la % di riduzione per l'avvio al compostaggio domestico da ex sconto 10% al nuovo sconto del 25% sulla parte variabile della tariffa, al fine di premiare la virtuosità dei cittadini di Marano di Valpolicella;

Ricordato che con provvedimento C.C. 15 del 30/05/2022 sono state approvate le tariffe TARI anno 2022 tali da coprire i costi del PEF per complessivi € 376.223,00, pertanto rispetto al PEF 2023 si evidenziano maggiori costi per € 13.563,00;

Preso atto della volontà dell'Amministrazione Comunale di tenere calmierati gli evidenti aumenti dei costi energetici che si riflettono anche sul PEF Rifiuti, si ritiene di opportuno utilizzare una quota pari ad € 13.869,80 di avanzo di amministrazione vincolato anno 2022 (proveniente dagli avanzi di gestione tariffe TARI anni precedenti) anche al fine di contenere la situazione di disagio economico subito da tutti i cittadini ;

Esaminato il prospetto delle tariffe TA.RI per le utenze domestiche e non domestiche, per l'anno 2023, che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale e che, per il seguito, viene identificato con la lettera "A";

Ritenuto di approvare il prospetto "Allegato A" delle tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, per l'anno 2023;

Ritenuto pertanto di:

- determinare il numero e le scadenze delle rate della Tassa Rifiuti per l'anno 2023 come segue:
 - acconto TARI 2023 scadenza 15/07/2023
 - saldo TARI 2023 scadenza 02/12/2023
- stabilire che il versamento del tributo avvenga mediante Modello F24 precompilato da inviare a domicilio dei contribuenti;

Rammentato che spetta ad ARERA il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito dell'integrazione dei PEF approvati dagli enti territorialmente competenti;

Evidenziato che la medesima Autorità ha il potere di modificare i suddetti PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

Verificato che, nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni sia degli enti territorialmente competenti sia dei Comuni;

Dato atto che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta, peraltro ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

Richiamato l'art. 13, commi 15, 15-bis e 16-ter del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, come modificato dal D.L. 30 aprile 2019, n. 34 in merito all'adozione e pubblicazione delle delibere regolamentari e tariffarie;

Considerate le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

Visto il D.L. n. 15, art. 30 c.5 del 25/02/2022 c.d. "Milleproroghe" che prevede che a decorrere dall'anno 2022 i comuni approvano le tariffe entro il 30/04 dell'anno di competenza;

Dato atto che il presente provvedimento, ai sensi del combinato disposto degli artt.49-147 bis.1-153.5 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., comporta riflessi diretti sulla situazione economico finanziaria e patrimoniale dell'Ente in quanto si procede ad approvare le tariffe TARI da adottarsi e da introitare per l'anno 2023;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il regolamento di contabilità armonizzata;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 che sancisce la competenza del Consiglio Comunale all'approvazione del presente atto;

Preso atto altresì del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

PROPONE

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto, che per le motivazioni espresse in narrativa, che con nota prot. 1098 del 06-05-2022 il Consiglio di Bacino Verona Nord, quale ETC Ente Territorialmente Competente per il servizio inte-

grato dei rifiuti, ha elaborato e trasmesso al Comune di Marano di Valpolicella il Piano Economico Finanziario 2022-205 (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti relativo al Comune di Marano di Valpolicella che prevede la copertura delle spese per l'anno 2023 con l'importo pari ad € 389.786,00, approvato dallo stesso Consiglio di Bacino con deliberazione n. 7 del 05/05/2022, in conformità al MTR, Metodo Tariffario dei Rifiuti, di cui alla delibera ARERA n. 443/2019;

3. di approvare, per l'anno 2023, le tariffe TARI per le utenze domestiche e non domestiche, in applicazione di quanto stabilito dal D.L. n. 50 del 17/05/2022 e successive integrazioni, così come determinate nel documento allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa;

4. di dare atto che viene destinato avanzo di amministrazione vincolato anno 2022 pari a € 13.869,80 al fine di calmierare le tariffe TARI anno 2023 a contenimento dei disagi del caro energia che tutta la popolazione sta subendo, operazione che necessita di un giroconto contabile oggetto di successiva variazione di bilancio;

5. di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, così come risultante dal Piano Finanziario;

6. di dare atto che, in caso di rilevanti modifiche normative che abbiano effetto sulla base imponibile o sulla determinazione del PEF 2023, saranno adottate conseguenti modifiche alle presenti tariffe;

7. di prendere atto che all'importo della Tassa Rifiuti TA.RI si applica il Tributo provinciale per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'Ambiente (TEFA) all'art. 19 del D.Lgs. 504/1992 nella misura fissata attualmente al 5%;

8. di determinare il numero e le scadenze delle rate della Tassa Rifiuti per l'anno 2023 come segue:

- acconto TARI 2023 scadenza 15/07/2023

- saldo TARI 2023 scadenza 02/12/2023

9. di stabilire che il versamento del tributo avvenga mediante Modello F24 precompilato da inviare a domicilio dei contribuenti;

10. di dare atto che il responsabile del tributo provvederà alla trasmissione di copia della presente deliberazione al Ministero dell' Economia e delle Finanze – Dipartimento delle Finanze, ai fini della pubblicazione sul sito internet www.finanze.gov.it, come previsto dall'art. 13, comma 15, del D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito nella Legge n. 214 del 22 dicembre 2011, così come modificato dall'art. 15-bis del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58;

11. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio di Bacino Verona nord;

12. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 per procedere con gli atti conseguenti.

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE TASSA SUI RIFIUTI (TARI) 2023 IN BASE AL PEF 2022-2025 ELABORATO DAL CONSIGLIO DI BACINO VERONA NORD SECONDO IL NUOVO METODO ARERA MTR-2.

Illustra la proposta l'Assessore al Bilancio Claudia Filippini che spiega della necessità di adeguare le tariffe al nuovo PEF come trasmesso e validato dal Consiglio di Bacino Verona Nord, ed evidenzia anche i notevoli risultati di percentuale di differenziata ottenuti questi anni grazie al "porta a porta".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata dal Presidente;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 8 (otto)

Contrari: nessuno

Astenuti: 3 (Venturini – Borghetti – Vaona)

D E L I B E R A

DI APPROVARE la proposta come sopra presentata nella parte narrativa e propositiva che si intende qui di seguito integralmente trascritta.

Successivamente, con separata e autonoma votazione ai sensi dell'art 134 comma 4 d.lgs 267/2000

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti: 11 (undici)

Favorevoli: 8 (otto)

Contrari: nessuno

Astenuti: 3 (Venturini – Borghetti – Vaona)

DELIBERA

l'immediata eseguibilità, per le motivazioni espresse nelle premesse della delibera in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Sindaco
dott. Giuseppe Zardini

Il Segretario Comunale
Dott. Tommaso D'acunzo

(atto sottoscritto digitalmente)